

La pesca in Emilia-Romagna nel 2016

dal

RAPPORTO 2016

SULL'ECONOMIA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

redatto da UNIONCAMERE Emilia-Romagna

estratto a cura di Piergiorgio Vasi – Regione Emilia-Romagna

Il rapporto è stato redatto da UNIONCAMERE Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Assessorato alle Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata, della Regione Emilia-Romagna.

a cura del Centro Studi e monitoraggio dell'economia di **UNIONCAMERE Emilia-Romagna**:

Chiuso il 14 dicembre 2016

1. (2.1.5.) La pesca

Per quanto riguarda il settore della pesca, le esportazioni sono apparse in diminuzione.

Nei primi nove mesi del 2016 l'export di pesci e altri prodotti della pesca e prodotti dell'acquacoltura dell'Emilia-Romagna è diminuito del 4,2 per cento rispetto all'analogo periodo del 2015, dopo l'aumento del 12,0 per cento di un anno prima. In Italia è stato rilevato un incremento in valore del 3,5 per cento, in leggero rallentamento rispetto al 2015 (+5,7 per cento). Le quantità esportate sono invece diminuite del 4,4 per cento, riflettendo una crescita dei prezzi impliciti nazionali all'export pari all'8,3 per cento, più contenuta rispetto all'aumento del 9,9 per cento dell'anno precedente.

Gran parte del pescato dell'Emilia-Romagna è destinato, e non è una novità, al mercato europeo, che ha assorbito circa il 91 dell'export. Il principale acquirente si è confermato la Spagna, che nei primi nove mesi del 2016 ha fatto registrare una incidenza del 44,1 per cento. Seguono più distanziate Francia (22,4 per cento), Germania (9,4 per cento), Tunisia (7,4 per cento), Svizzera (5,8 per cento), Paesi Bassi (4,2 per cento) e Regno Unito (1,4 per cento).

I primi sette clienti hanno assorbito circa il 95 per cento dell'export emiliano-romagnolo, denotando una concentrazione difficilmente riscontrabile in altri prodotti.

La diminuzione dell'export è stata determinata dal principale cliente, ovvero la Spagna, i cui acquisti sono scesi in valore del 18,5 per cento rispetto ai primi nove mesi del 2015.

Andamento opposto per Francia (+1,7 per cento) e Svizzera (+27,4 per cento). Oltre alla Spagna, altri cali hanno riguardato Germania (-3,0 per cento), Paesi Bassi (-9,3 per cento) e Regno Unito (-35,0 per cento). Le vendite oltre Manica hanno la caratteristica di alternare forti diminuzioni e ampi recuperi.

Stesso fenomeno per la Tunisia, i cui acquisti sono più che raddoppiati. Nei primi nove mesi del 2015 il valore dell'export era sceso a 1 milione e 326 mila euro rispetto ai 2 milioni e 120 mila di un anno prima, per portarsi a circa 2 milioni e 711 mila nei primi nove mesi del 2016.

Tra i clienti "minori" sono da segnalare i notevoli aumenti di Repubblica Ceca e Croazia.

A fine settembre 2016 la compagine imprenditoriale di pesca e acquacoltura è costituita da 2.100 imprese attive, tre in meno rispetto all'analogo periodo del 2015. C'è una sostanziale tenuta, a fronte della diminuzione generale dello 0,5

per cento, che ha tradotto gli andamenti spiccatamente divergenti dei vari comparti. A settembre 2016 è stato registrato un nuovo incremento tendenziale delle imprese che operano nel comparto dell'acquacoltura marina (+1,7 per cento), a fronte dell'ennesima diminuzione accusata dalla pesca in acque marine e lagunari (-3,6 per cento). Se si estende il confronto al mese di settembre 2009, l'acquacoltura marina fa registrare un aumento del 26,9 per cento, corrispondente a 273 imprese, mentre la pesca in acque marine e lagunari scende del 13,6 per cento, per un totale di 107 imprese. L'impoverimento delle risorse ittiche dell'Adriatico, con conseguente ridimensionamento dei ricavi, sembra stia trasformando i pescatori da "cacciatori" in "agricoltori", invogliati, ad esempio, dalla maggiore redditività degli allevamenti di molluschi bivalvi, che in Emilia-Romagna sono particolarmente sviluppati nella sacca di Goro (1).

La pesca in acque dolci ha una consistenza molto più ridotta rispetto ai numeri della pesca marina.

A fine settembre 2016 le imprese che la praticano sono 41 contro le 40 di un anno prima, mentre l'acquacoltura in acque dolci ne coinvolge 52 sulle 2.100 totali, una in più rispetto a settembre 2015.

Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni, escluse quelle d'ufficio che non hanno alcuna valenza congiunturale, è negativo per un totale di undici imprese, a fronte dell'attivo di una impresa rilevato tra gennaio e settembre 2015. C'è in sostanza come una "cristallizzazione" del settore, con una movimentazione abbastanza limitata. L'indice dinamico, costituito dal rapporto fra la somma delle imprese iscritte e cessate, al netto delle cancellazioni d'ufficio, e la consistenza delle imprese attive di fine settembre si attesta al 5,67 per cento contro il 9,79 per cento della media generale del Registro delle imprese.

Sotto l'aspetto della forma giuridica, il settore della pesca e acquacoltura dell'Emilia-Romagna si distingue dalla media del Registro imprese per la bassa incidenza delle società di capitale, appena 27 sulle 2.100 totali, per una incidenza dell'1,3 per cento sul totale, largamente inferiore alla media generale del 20,8 per cento. Chi esercita la pesca lo fa prevalentemente in forma individuale (82,0 per cento del totale) oppure associandosi ad altre persone (12,1 per cento).

Rispetto alla situazione di un anno prima le società di capitali crescono da 26 a 27, e lo stesso avviene, in misura più ampia, per le "altre forme societarie, le cui imprese salgono da 88 a 95. Le imprese individuali sono leggermente diminuite (-0,1 per cento).

Anche le società di persone perdono terreno, passando da 264 a 255. Se si approfondisce l'andamento della forma giuridica, si può vedere che la società in nome collettivo è la forma più diffusa tra le società di persone, con 181 imprese attive contro le 190 di un anno prima.

La cooperazione, che fa parte del gruppo delle "altre forme societarie" si articola su 91 imprese attive, sette in più rispetto a settembre 2015.

- (1) Il fatturato totale proveniente da attività di allevamento e pesca di vongole veraci ammonta a circa 50 milioni di euro. Sono impegnate 24 cooperative, cui aderiscono circa 1.300 pescatori.

Tab. 2.2.1. Imprese attive iscritte nel Registro delle imprese, Emilia-Romagna (a).

Rami di attività - codifica Ateco2007	Consistenza		Saldo		Var. % imprese attive 2015-18
	imprese settembre 2015	iscritte cessate gen-set 15	imprese settembre 2018	iscritte cessate gen-set 18	
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	57.220	-863	56.604	-725	-1,1
Silvicoltura e utilizzo di aree forestali	595	7	595	0	0,0
Pesca e acquacoltura	2.103	1	2.100	-11	-0,1
Totale settore primario	59.918	-855	59.299	-736	-1,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	176	-4	170	-1	-3,4
Attività manifatturiere	45.196	-580	44.517	-652	-1,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	785	-10	795	-4	1,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti ecc.	599	-6	598	-9	-0,2
Costruzioni	68.745	-916	67.457	-798	-1,9
Totale settore secondario	115.501	-1.516	113.537	-1.484	-1,7
Commercio ingr. e dett.; riparazione di auto e moto	94.005	-1.266	93.373	-1.657	-0,7
Trasporto e magazzinaggio	14.491	-382	14.253	-423	-1,6
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	29.565	-447	29.868	-524	1,0
Servizi di informazione e comunicazione	8.557	52	8.668	90	1,3
Attività finanziarie e assicurative	8.704	1	8.806	15	1,2
Attività immobiliari	27.259	-296	27.226	-275	-0,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.477	73	15.597	-31	0,8
Noleggio, ag. di viaggio, servizi di supporto alle imprese	11.220	134	11.523	86	2,7
Amm. pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	5	0	8	1	60,0
Istruzione	1.551	26	1.604	13	3,4
Sanità e assistenza sociale	2.238	25	2.302	-27	2,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	5.619	0	5.751	10	2,3
Altre attività di servizi	17.748	-184	17.948	-128	1,1
Attiv. di famig. e consorzi come datori di lavoro ecc.	5	1	6	0	20,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	-
Totale settore terziario	236.444	-2.263	236.933	-2.850	0,2
Imprese non classificate	143	5.787	121	5.784	-15,4
TOTALE GENERALE	412.006	1.153	409.890	734	-0,5

(a) La consistenza delle imprese è determinata, oltre che dal flusso di iscrizioni e cessazioni, anche da variazioni di attività, ecc. Pertanto i saldi negativi (o positivi) possono corrispondere aumenti (o diminuzioni) della consistenza. Un'impresa iscritta in un determinato periodo potrebbe alla fine dello stesso svolgere altre attività. Il saldo non comprende le cancellazioni d'ufficio.
Fonte: Infocamere ed elaborazione Centro studi e monitoraggio dell'economia e statistica Unioncamere Emilia-Romagna

2. (2.2.2.) L'evoluzione settoriale

A fine settembre 2016 le attività dell'agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca si sono articolate su 59.299 imprese attive, con un calo dell'1,0 per cento rispetto allo stesso periodo del 2015.

La diminuzione ha consolidato la pluriennale tendenza negativa, come per altro emerso dai dati dell'ultimo censimento agricolo del 2010⁵. E' in atto un riflusso che trae per lo più origine dal ritiro di taluni operatori per raggiunti limiti d'età e dai processi di acquisizione delle aziende, i cui titolari abbandonano per motivi prevalentemente economici.

Più segnatamente è stato il comparto delle coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi, che ha inciso per il 95,5 per cento del settore primario, a determinare il risultato negativo, con una diminuzione dell'1,1 per cento, **a fronte della stabilità delle attività forestali e della moderata riduzione di pesca e acquacoltura (-0,1 per cento).**

3. (2.2.8.) L'imprenditoria giovanile

I settori nei quali è più elevata la quota d'imprese giovanili sono le attività riguardanti "Lotterie, scommesse, case da gioco." (21,6 per cento), "**Pesca e acquacoltura**" (17,5), "Telecomunicazioni" (15,0) e le "Attività di servizi per edifici e paesaggio" (14,2) nelle quali sono inclusi i servizi di pulizia. Nel caso delle telecomunicazioni le imprese giovanili si concentrano nelle "Altre attività di telecomunicazione", che comprendono i *Phone center* e gli *Internet point*.

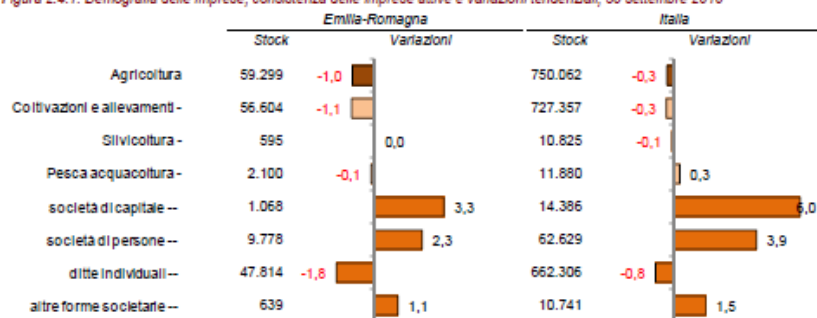
....

Tab. 2.2.5. Imprese attive femminili e totali per settore di attività economica, Emilia-Romagna e Italia. Situazione al 30 settembre 2010

Settori Ateco 2007	Emilia-Romagna			Italia		
	Imprese femminili	Imprese totali	incidenza % fem. su tot.	Imprese femminili	Imprese totali	incidenza % fem. su tot.
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.078	59.299	22,1	217.005	750.062	28,9
B Estrazione di minerali	14	170	8,2	328	3.227	10,2
C 10 Industrie alimentari	959	4.714	20,3	13.511	58.262	23,2
C 11 Industria delle bevande	16	166	9,6	455	3.492	13,0
C 12 Industria del tabacco	0	1	0,0	5	46	10,9
C 13 Industrie tessili	490	1.256	39,0	5.304	16.175	32,8
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	2.319	4.789	48,4	21.577	46.508	46,4
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e similili	314	944	33,3	5.712	21.117	27,0
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	143	2.037	7,0	2.414	34.388	7,0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	70	335	20,9	854	4.378	19,5
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	256	1.370	18,7	3.241	18.029	18,0
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	1	11	9,1	38	383	9,9
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	78	493	15,8	881	6.005	14,7
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	8	45	17,8	85	762	11,2
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	169	1.098	15,4	1.966	11.795	16,7
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	246	1.549	15,9	3.684	24.523	15,0
C 24 Metallurgia	24	252	9,5	375	3.639	10,3
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	817	10.527	7,8	8.476	96.846	8,8
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ot...	115	1.001	11,5	1.196	9.948	12,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	180	1.287	14,0	1.821	12.183	14,9
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nica	365	4.442	8,2	2.594	28.389	9,1
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	37	413	9,0	425	3.296	12,9
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	26	369	7,0	568	5.576	10,2
C 31 Fabbricazione di mobili	180	1.478	12,2	2.279	22.259	10,2
C 32 Altre industrie manifatturiere	472	2.741	17,2	6.801	39.081	17,4
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	185	3.199	5,8	2.114	30.320	7,0
D-E Energia, gas, acqua, reti fognarie, rifiuti, risanamento ecc.	135	1.393	9,7	2.317	20.989	11,0
F 41 Costruzione di edifici	1.493	17.112	8,7	25.132	257.275	9,8
F 42 Ingegneria civile	54	730	7,4	1.176	10.771	10,9
F 43 Lavori di costruzione specializzati	1.534	49.615	3,1	18.809	486.586	3,9
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	673	10.680	6,3	10.724	152.457	7,0
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	4.919	36.071	13,6	64.479	451.998	14,3
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	17.566	46.622	37,7	268.898	807.036	33,3
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	667	12.055	5,5	9.935	119.691	8,3
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	4	47	8,5	110	2.171	5,1
H 51 Trasporto aereo	0	10	0,0	15	211	7,1
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	265	1.966	13,5	3.781	25.432	14,9
H 53 Servizi postali e attività di corriere	33	175	18,9	975	4.003	24,4
I 55 Alloggio	1.486	4.488	33,1	16.848	48.735	34,6
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	7.987	25.380	31,5	98.359	331.487	29,7
J Servizi di informazione e comunicazione	1.744	8.668	20,1	22.208	117.157	19,0
K 64 Attività di servizi finanziari (escluso le assicurazioni ...	130	1.216	10,7	1.366	13.711	10,0
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluso ...	7	44	15,9	88	634	13,9
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attiv...	1.714	7.545	22,7	24.400	101.687	24,0
L 68 Attività immobiliari	5.621	27.226	20,6	53.019	249.786	21,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.970	15.597	19,0	33.376	179.310	18,6
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	196	1.161	16,9	3.382	18.448	18,3
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	23	103	22,3	224	942	23,8
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, del tour o...	340	842	40,4	6.145	15.577	39,4
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	16	196	8,2	389	3.069	12,7
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.692	4.947	34,2	19.174	65.097	29,5
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1.099	4.274	25,7	16.777	68.343	24,5
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	2	8	25,0	11	83	13,3
P 85 Istruzione	425	1.604	26,5	8.040	26.660	30,2
Q Sanità e assistenza sociale	819	2.302	35,6	13.679	35.573	38,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.173	5.751	20,4	15.902	64.454	24,7
S 94 Attività di organizzazioni associative	18	155	11,6	345	2.096	16,5
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	412	3.472	11,9	4.492	39.223	11,5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	9.521	14.321	66,5	111.449	185.825	60,0
T97-U99-X Attività di famiglie, Organizzazioni, impr. non classif.	36	127	28,3	516	2.662	19,4
TOTALE	85.336	409.890	20,8	1.160.348	5.159.868	22,5

Fonte: Telemaco (Stockview) ed elaborazione Centro studi e monitoraggio dell'economia e statistica Unioncamere Emilia-Romagna.

Figura 2.4.1. Demografia delle imprese, consistenza delle imprese attive e variazioni tendenziali, 30 settembre 2010



Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere - MovImprese.